Il mercato delle costruzioni metalliche in Italia

Le performance dei costruttori di carpenterie

Le prospettive di crescita nel biennio 2022-23

Ufficio Studi Economici UNICMI

Milano, 12 ottobre 2022

Contenuti

	pag.
Introduzione	3
1. Lo scenario economico	4
2. Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni e domanda di costruzioni metalliche	11
3. Analisi delle performance economiche e finanziarie delle carpenterie metalliche	19
4. Focus sulle aziende di maggiori dimensioni	28
Note legali	43

Introduzione

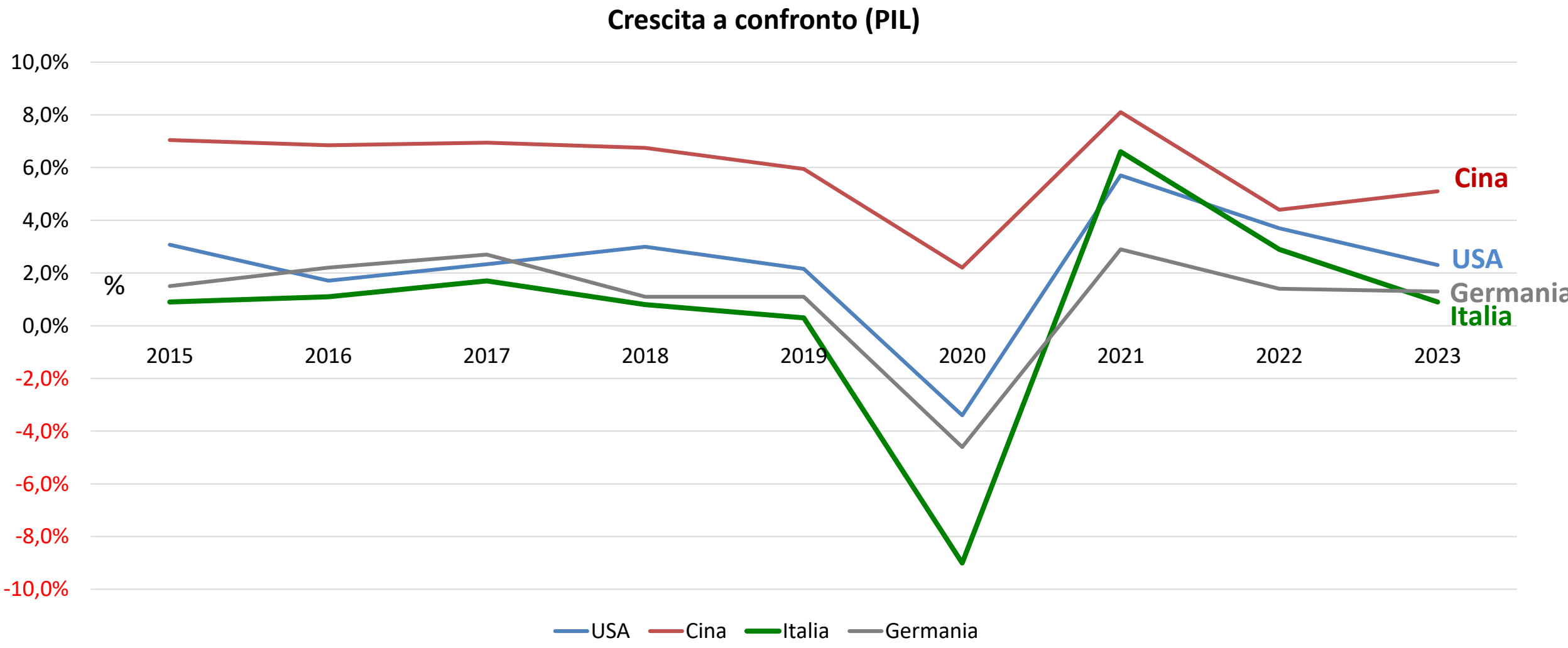
- Il presente report è dedicato all'analisi del mercato delle costruzioni metalliche e delle performance delle aziende di carpenteria operanti nelle costruzioni metalliche destinate al settore edile.
- Il mercato è stato analizzato considerando il segmento non residenziale e le infrastrutture, sono state sviluppate proiezioni sull'evoluzione della domanda di costruzioni metalliche per il 2022 e il 2023.
- Le performance delle aziende sono state analizzate considerando tre profili: redditività, produttività e struttura finanziaria. È stata condotta un'analisi della sostenibilità dei modelli di business delle aziende confrontando crescita, redditività e solidità finanziaria.
- Il lavoro si articola e in quattro parti:
  1. analisi dello scenario economico di riferimento;
  2. analisi della domanda di costruzioni metalliche;
  3. analisi delle performance economiche e finanziarie delle carpenterie metalliche;
  4. focus sulle aziende (top 20) di maggiori dimensioni (in termini di ricavi).

Lo scenario economico

Lo scenario macroeconomico

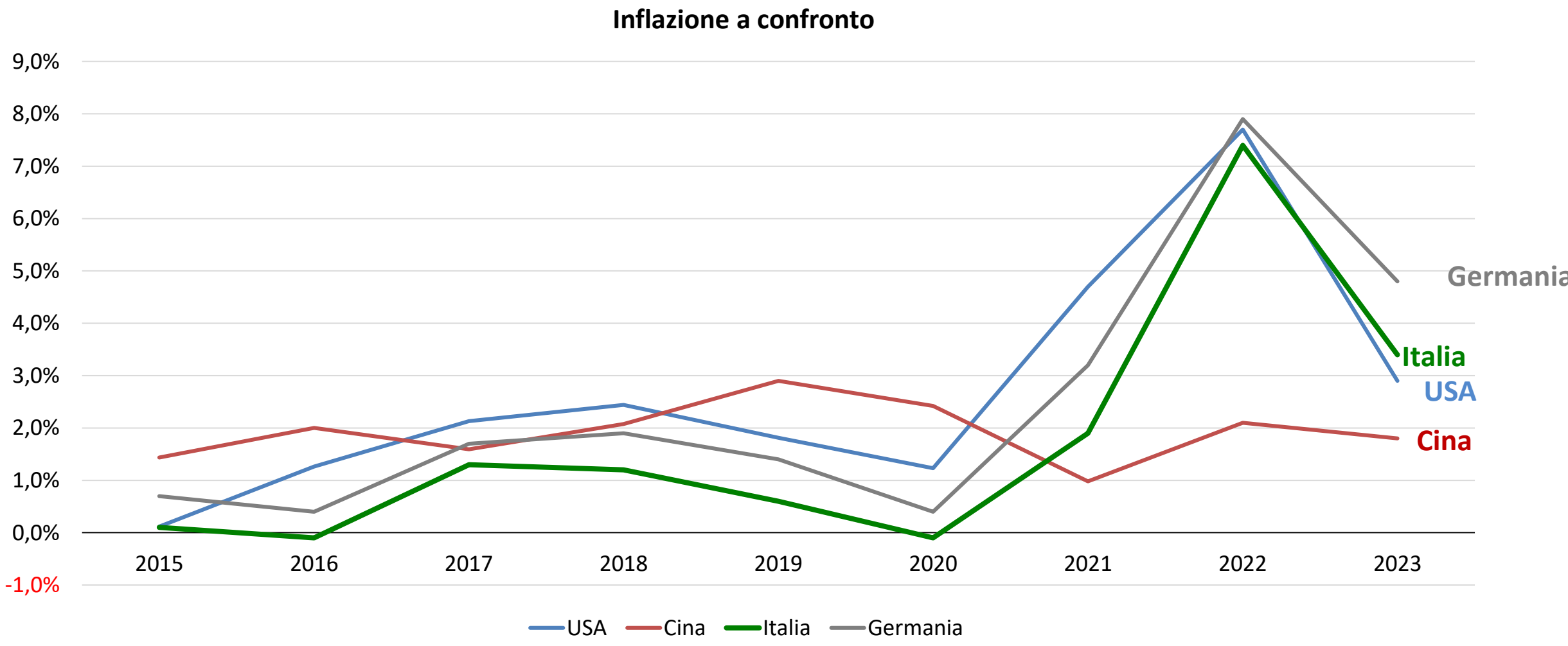
- L’aumento dei prezzi dell’energia sta impattando pesantemente sulle prospettive di sviluppo dell’economia italiana ed in particolare sulla crescita dell’inflazione che interessa tutte le maggiori economie europee, in primis la Germania.
- Le forti tensioni sul mercato delle materie prime dipendono sia dall’aumento del costo dell’energia sia dall’effetto «accaparramento», ma ad amplificare il fenomeno vi sono le speculazione effettuate dagli operatori del trading .
- Tra la fine del 2022 e l’inizio del 2023 le tensioni su prezzi delle materie prime dovrebbero attenuarsi, ma difficilmente le aziende potranno mantenere la stessa redditività del 2021. È possibile che la riduzione dei flussi di cassa operativi, unita all’aumentato costo del denaro, possa deprimere il mercato degli investimenti delle aziende. Questa situazione non dovrebbe intaccare gli investimenti pubblici che beneficiano del supporto dei fondi del PNRR.
- L’inflazione peserà non solo sulla produzione industriale, ma anche sulle famiglie italiane, che disponendo di un reddito netto inferiore, ridurranno i consumi. Gli investimenti per la casa non dovrebbero subire significativi ridimensionate, grazie la prolungamento degli incentivi fiscali.

Previsioni crescita PIL



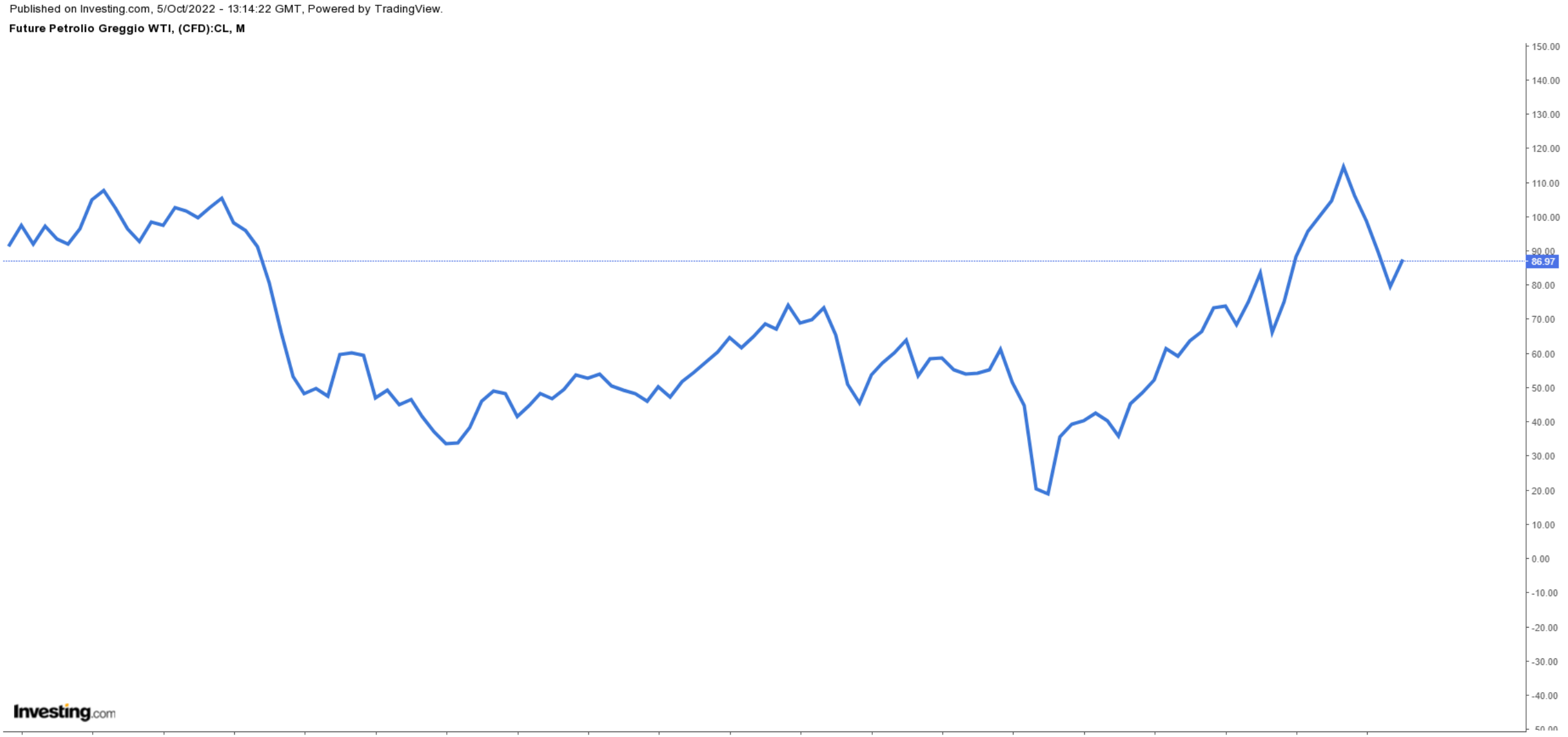
Fonte: EU Commission
2022, 2023: previsioni

Previsioni inflazione



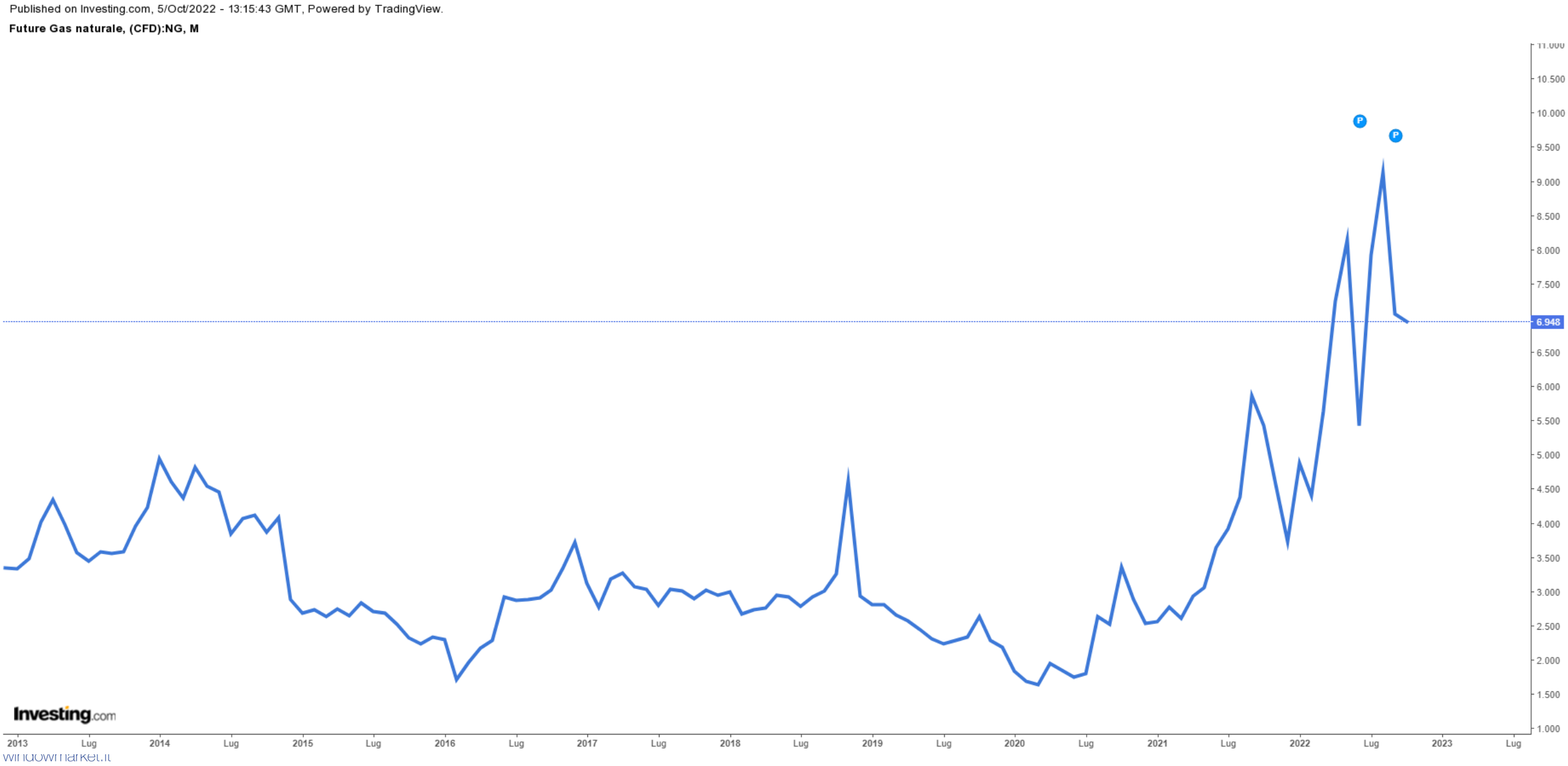
Fonte: EU Commission
2022, 2023: previsioni

Prezzi delle materie prime – Quotazioni petrolio WTI

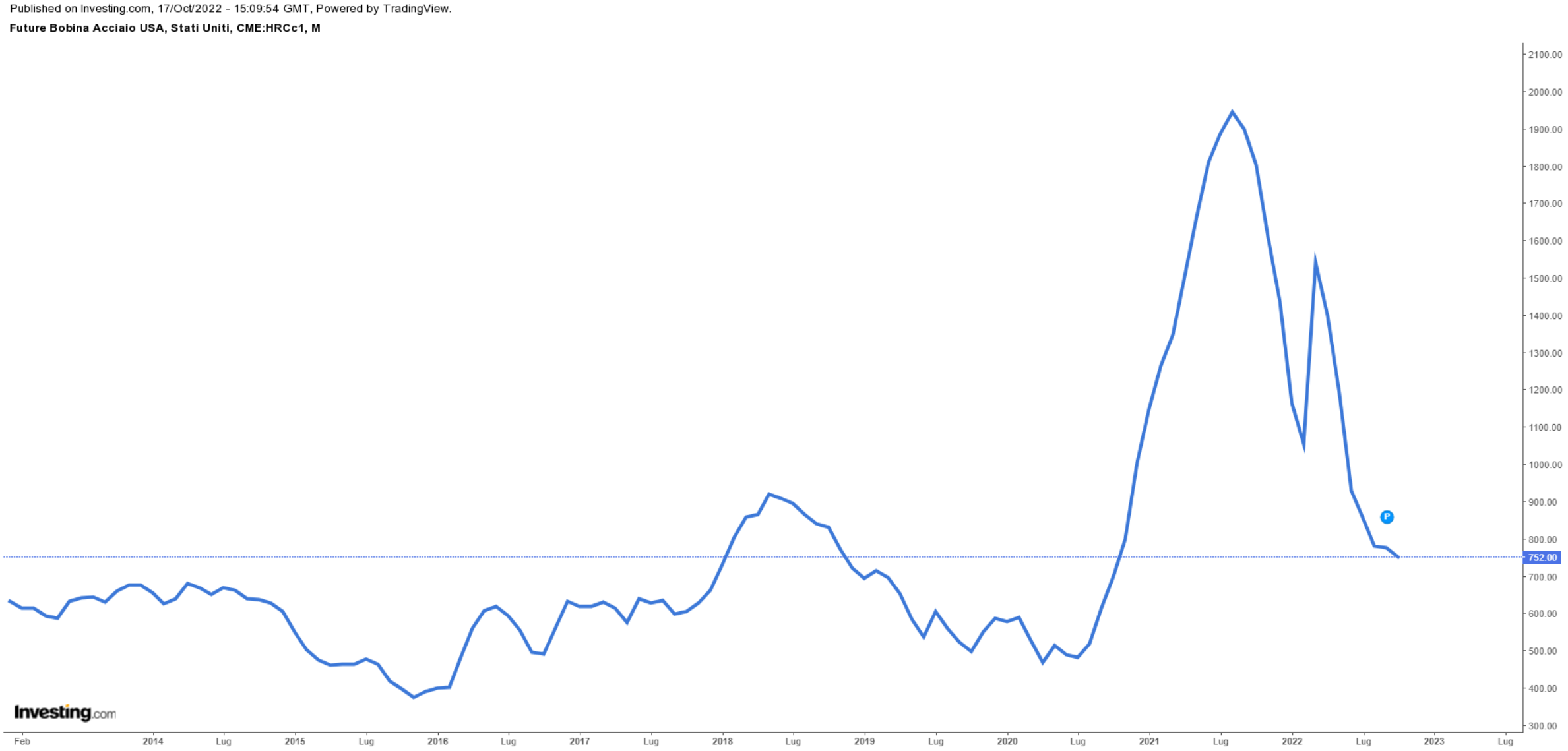


windowmarket.it

Prezzi delle materie prime – Quotazioni Gas naturale



Prezzi delle materie prime – Acciaio



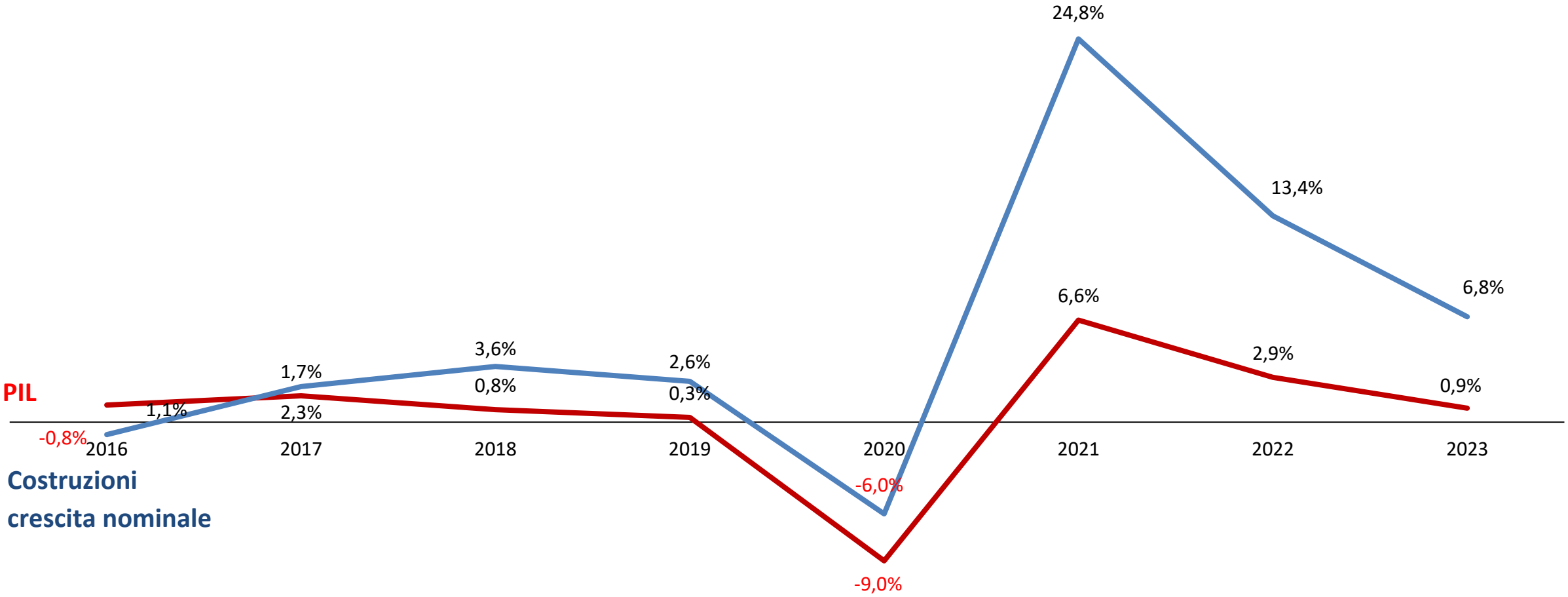
windowmarket.it

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni e domanda di costruzioni metalliche

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni metalliche

- Il 2021 si conferma l'anno della ripresa con un incremento dei tassi di crescita del settore delle costruzioni che ha fatto registrare un +24,8%, un dato estremamente positivo e superiore alla crescita del PIL pari al 6,6%.
- Nel 2022 e 2023 si prevedono tassi positivi di crescita, seppure più contenuti, sia per il settore che per il totale dell'economia italiana. Tutti i segmenti del settore delle costruzioni (residenziale, non residenziale e infrastrutture) saranno interessati da una crescita nel prossimo biennio.
- Il segmento del non residenziale crescerà del +12,4% nel 2022 e del +6,1% nel 2023.
- Il segmento delle infrastrutture farà registrare tassi di crescita positivi nel 2022 e nel 2023, rispettivamente del 12% e del 7,5%.
- Nel 2021 il mercato delle costruzioni metalliche ha raggiunto 2,5 miliardi di Euro di ricavi, nel 2022 arriverà a 2,8 miliardi di Euro e sfiorerà i 3 miliardi nel 2023. Se si analizzano i due principali segmenti di mercato si rileva come, nel 2022 la domanda di costruzioni metalliche nel segmento delle infrastrutture toccherà 1,6 miliardi di Euro, il settore non residenziale, in particolare la logistica e il terziario avanzato, genereranno una domanda di oltre 1,2 miliardi di euro.
- Nel 2021 la domanda di costruzioni metalliche è aumentata del 25% e continuerà a crescere, con tassi più contenuti, anche nel 2022 (+12%) e nel 2023 (+6,8%).

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni



Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2022 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2023 il margine d'errore è del +/- 30%.

Elaborazioni su dati ISTAT; 2022, 2023 stimati

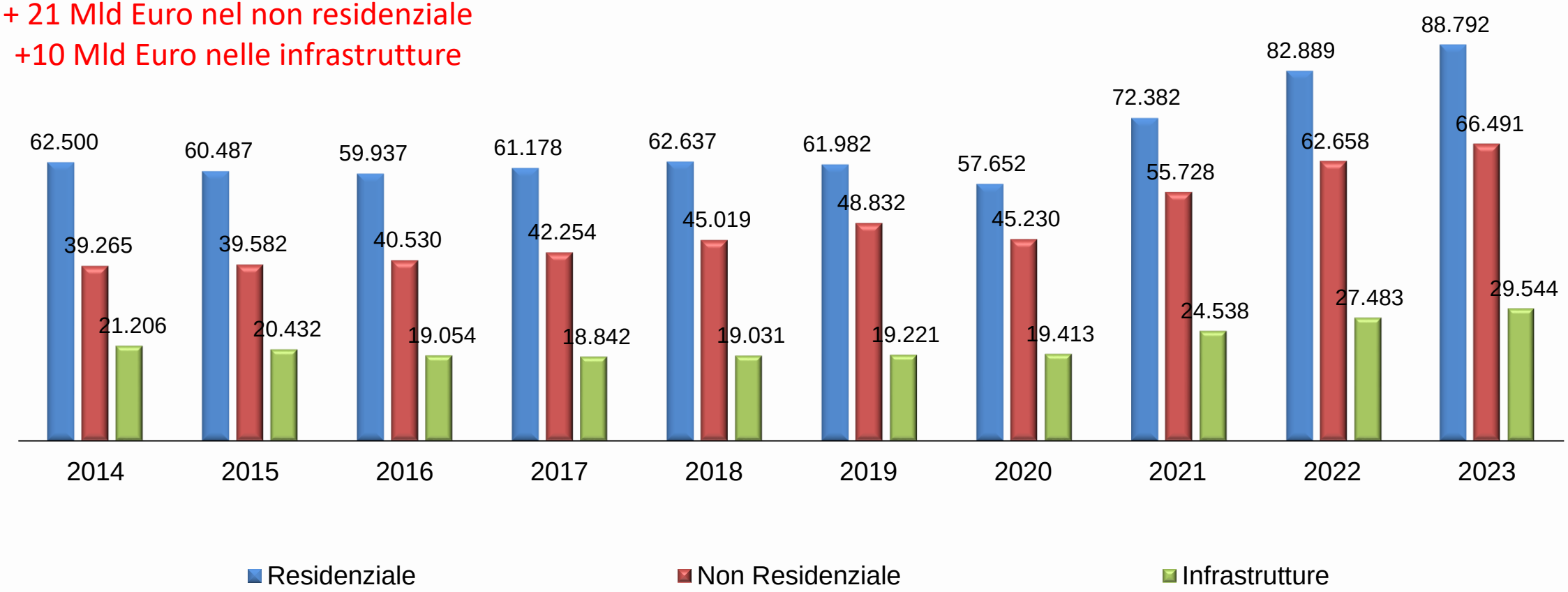
Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti a quello di pubblicazione del presente report

windowmarket.it

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni

Investimenti nelle costruzioni (milioni di Euro)

Dal 2020…
+ 30 Mld Euro nel residenziale
+ 21 Mld Euro nel non residenziale
+10 Mld Euro nelle infrastrutture



Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2022 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2023 il margine d'errore è del +/- 30%.

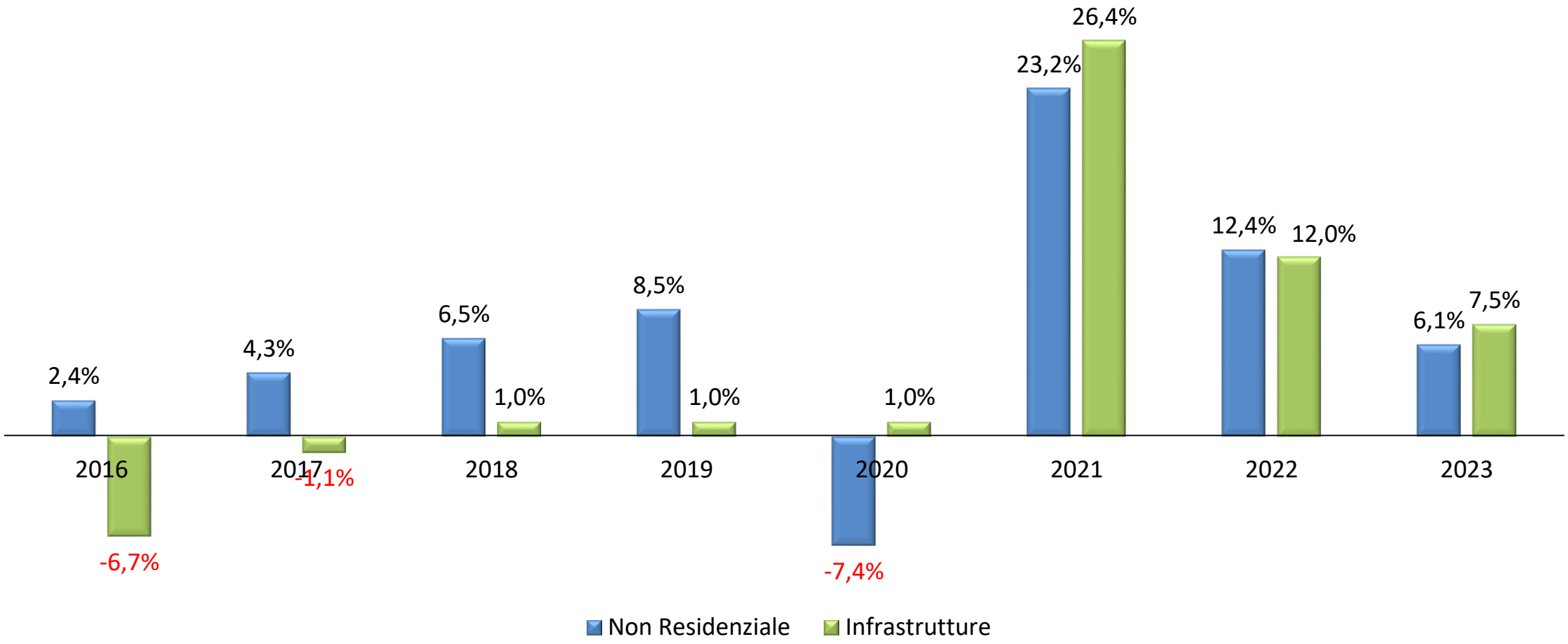
Elaborazioni su dati ISTAT; 2022, 2023 stimati

Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti a quello di pubblicazione del presente report

windowmarket.it

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni

Investimenti nelle costruzioni NON residenziali e nelle infrastrutture



Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2022 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2023 il margine d'errore è del +/- 30%.

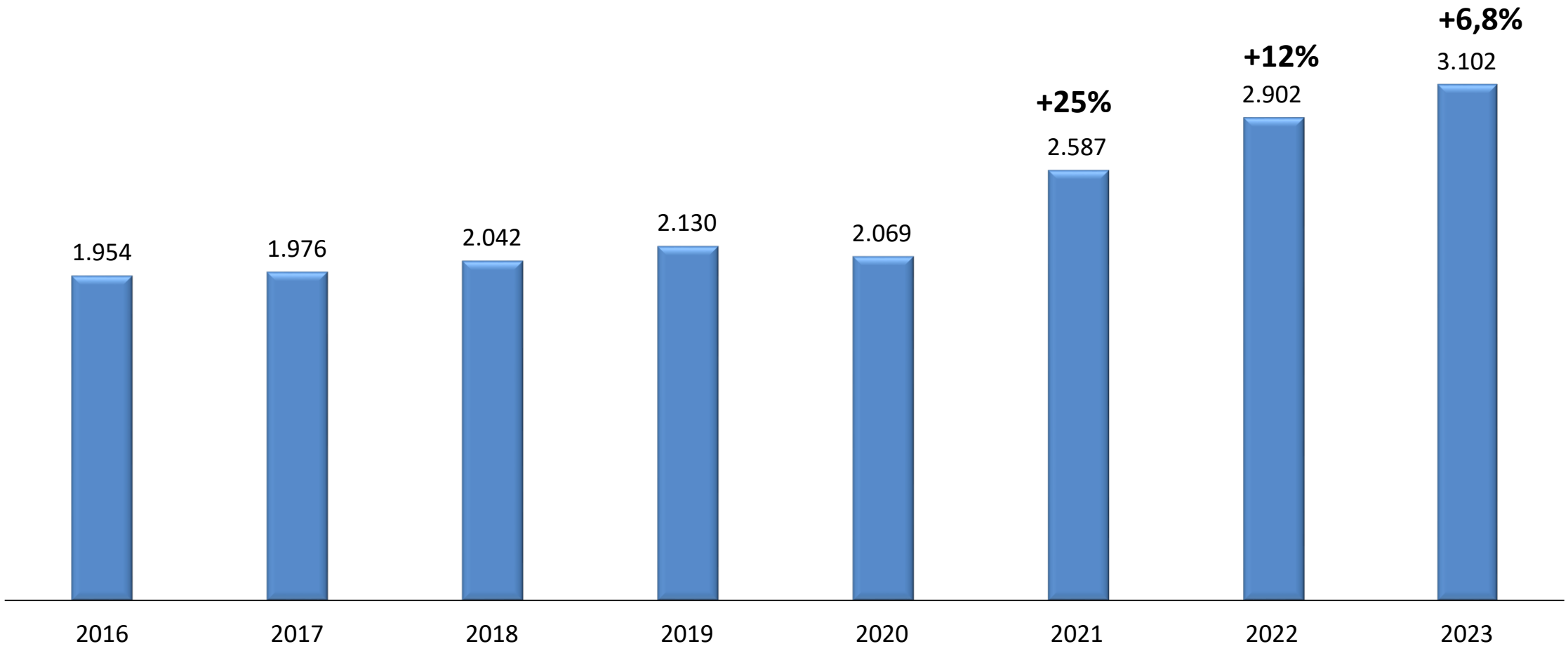
Elaborazioni su dati ISTAT; 2022, 2023 stimati

Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti a quello di pubblicazione del presente report

windowmarket.it

Domanda di costruzioni metalliche

Crescita della domanda TOTALE costruzioni metalliche

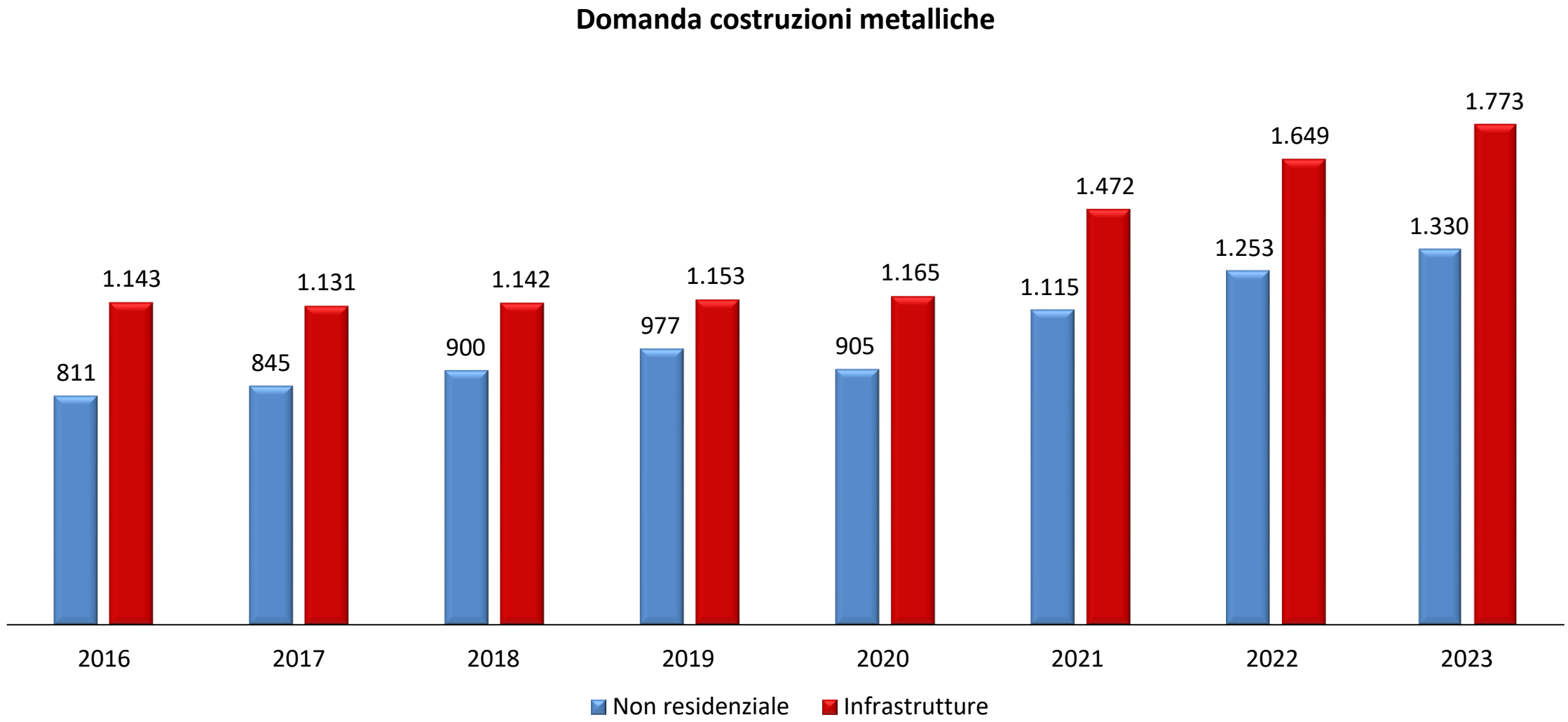


Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2022 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2023 il margine d'errore è del +/- 30%.

Elaborazioni su dati ISTAT; 2022, 2023 stimati

Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti a quello di pubblicazione del presente report

Evoluzione domanda di costruzioni metalliche



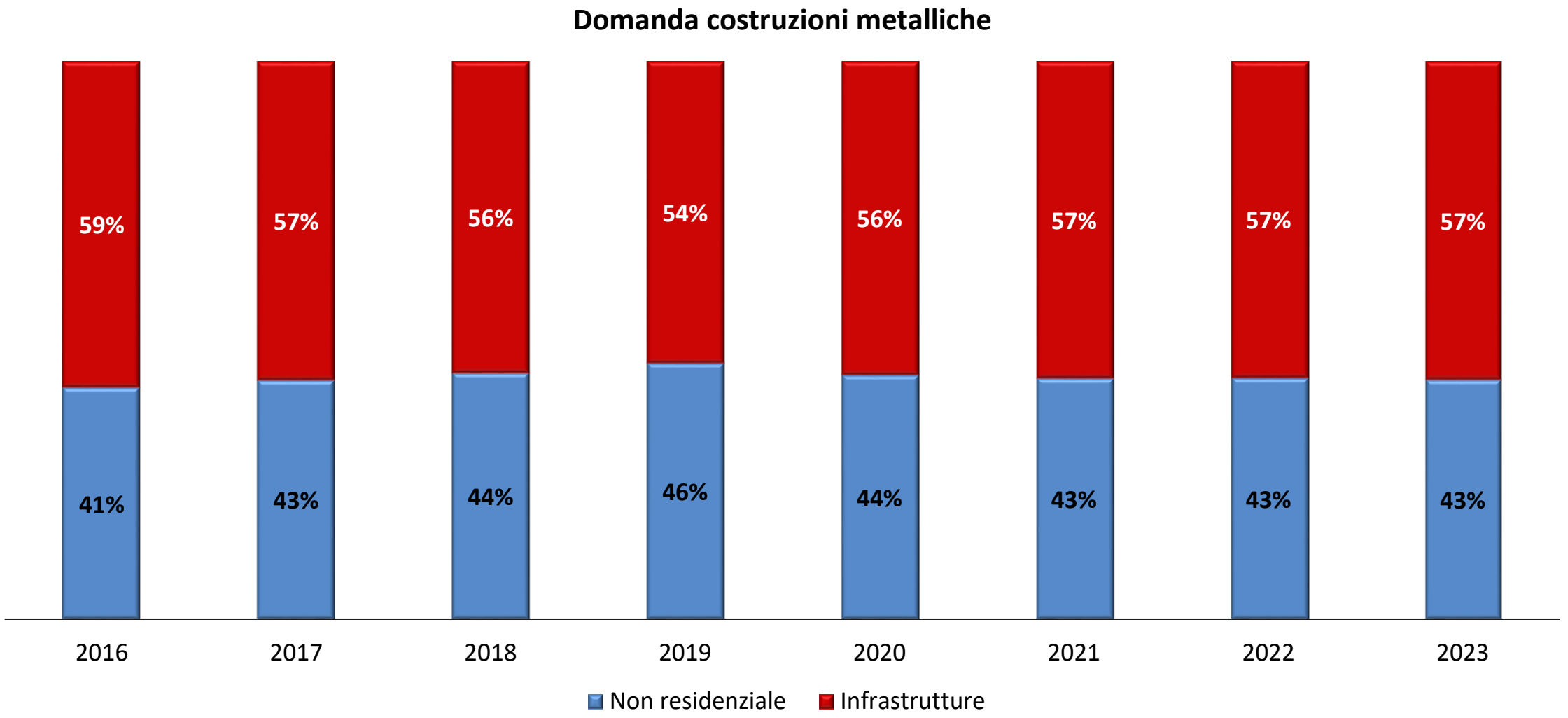
Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2022 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2023 il margine d'errore è del +/- 30%.

Elaborazioni su dati ISTAT; 2022, 2023 stimati

Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti a quello di pubblicazione del presente report

windowmarket.it

Evoluzione domanda di costruzioni metalliche



Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2022 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2023 il margine d'errore è del +/- 30%.

Elaborazioni su dati ISTAT; 2022, 2023 stimati

Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti a quello di pubblicazione del presente report

Analisi delle performance economiche e finanziarie delle carpenterie metalliche

Le aziende analizzate

- Il campione è composto da 92 aziende con un fatturato aggregato di poco inferire ad 1,4 miliardi di euro, che rappresentano circa il 60% dell'offerta di costruzioni metalliche sul mercato italiano. L'azienda di minori dimensioni ha un fatturato di 354.000 Euro, la maggiore di 290 milioni di Euro.

Campione analizzato 2021

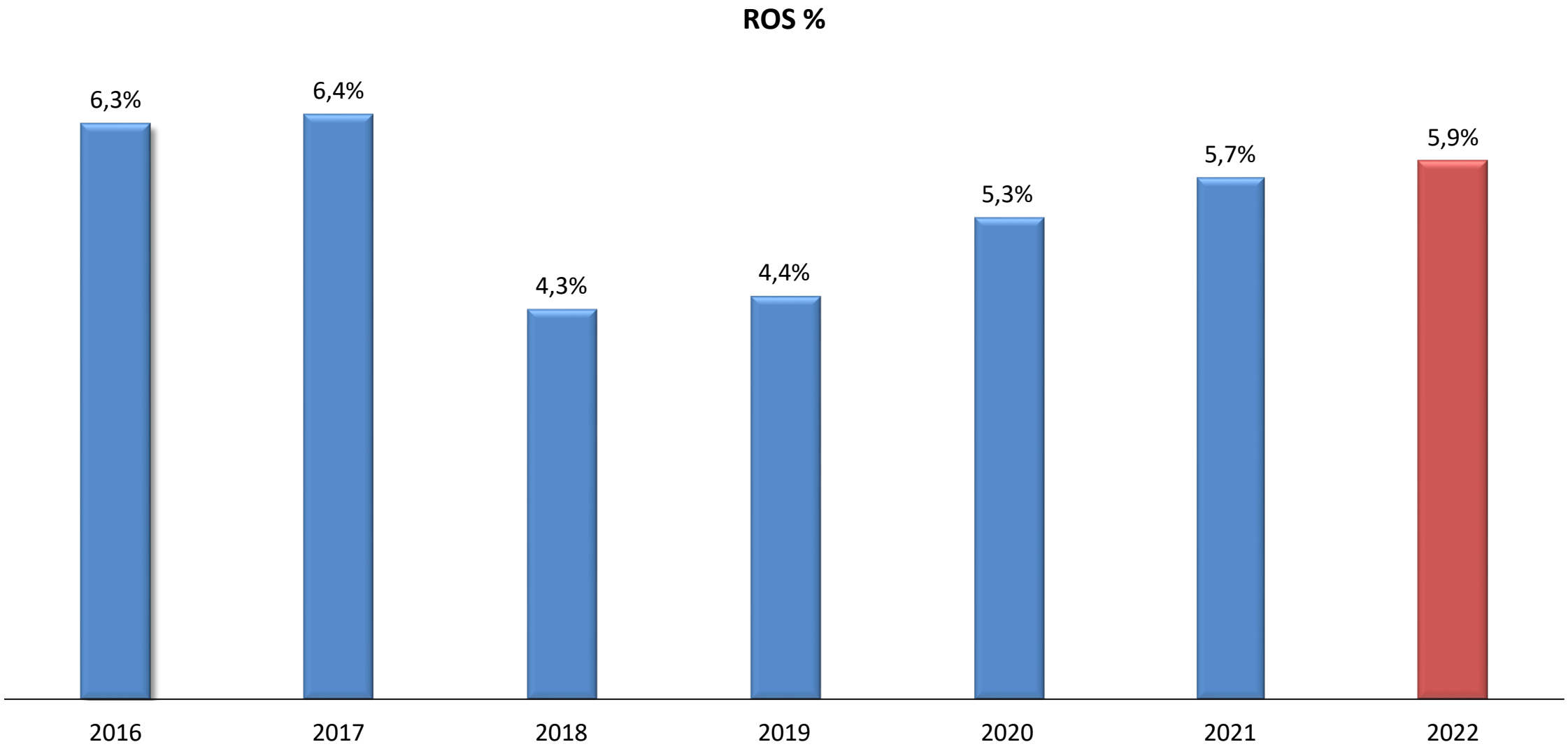
Aziende	92
Fatturato aggregato campione	1.463.454.985 €
Fatturato medio	15.907.119 €
Numero dipendenti medio	63

Analisi delle performance economiche e finanziarie

- L’analisi della redditività evidenzia un miglioramento delle performance della marginalità commerciale (ROS). Si registrano, infatti, tassi di ROS in aumento già dal 2020, ad indicare che la crisi economica ha pesato solo in parte sulla redditività delle imprese. Nel 2022, nonostante l’aumento dell’inflazione e dei prezzi delle materie prime si prevede un livello di ROS intorno al 5,9%.
- La redditività degli investimenti (ROIC) segue un andamento simile al ROS, con tassi più elevati. Nel 2022 si prevede una picco del ROIC, con un valore intorno al 9%.
- La produttività degli addetti risulta stabile per tutto il periodo considerato, con valori medi intorno a 255.000 Euro per collaboratore. Si registra un calo nel 2020, principalmente dovuto alla crisi economica causata dalla pandemia da Covid19. Per il 2021 si registra una ripresa della produttività dei collaboratori con un valore intorno alle media di periodo.
- La produttività delle immobilizzazioni materiali è stata caratterizzata da un trend in diminuzione fino al 2020. Dal 2021 si assiste ad una ripresa con valori al di sopra della media del periodo considerato.
- Il tasso d’indebitamento è stato interessato da un trend in diminuzione fino al 2021, questo evidenzia un netto miglioramento del profilo di solidità delle aziende. Anche il rapporto tra PFN/EBITDA ha registrato un costante miglioramento a partire dal 2018, sia per effetto di una maggiore redditività operativa, sia per effetto della diminuzione dell’esposizione netta delle aziende.

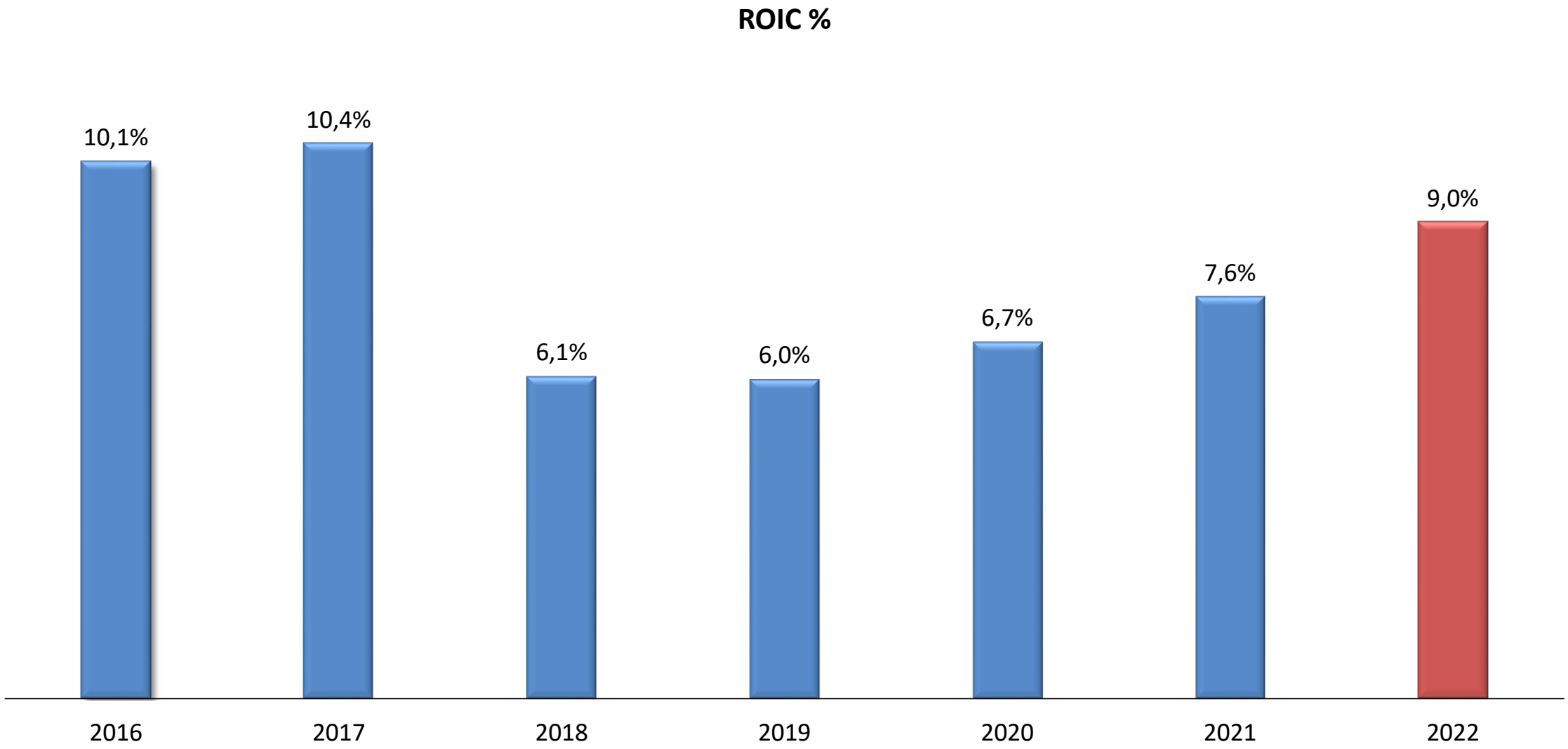
windowmarket.it

Redditività



2022 previsioni

Redditività

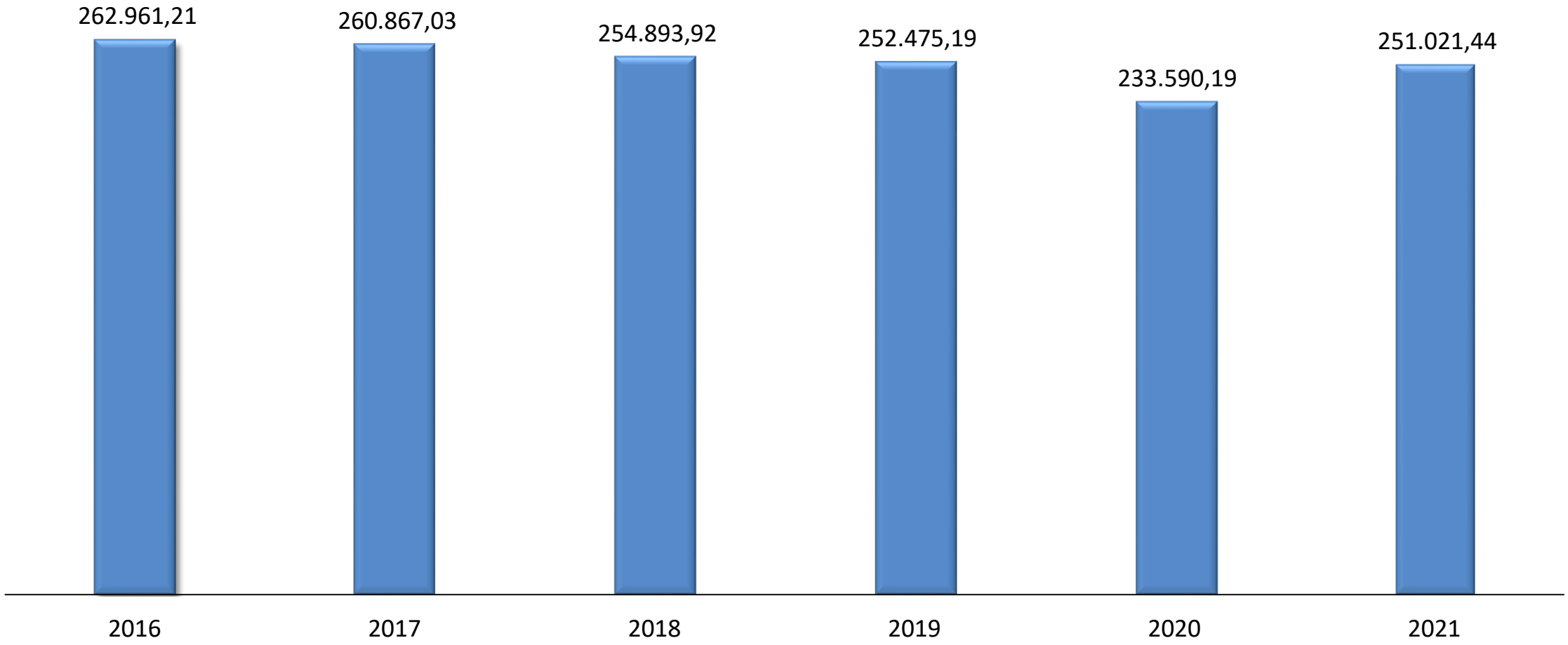


2022 previsioni

windowmarket.it

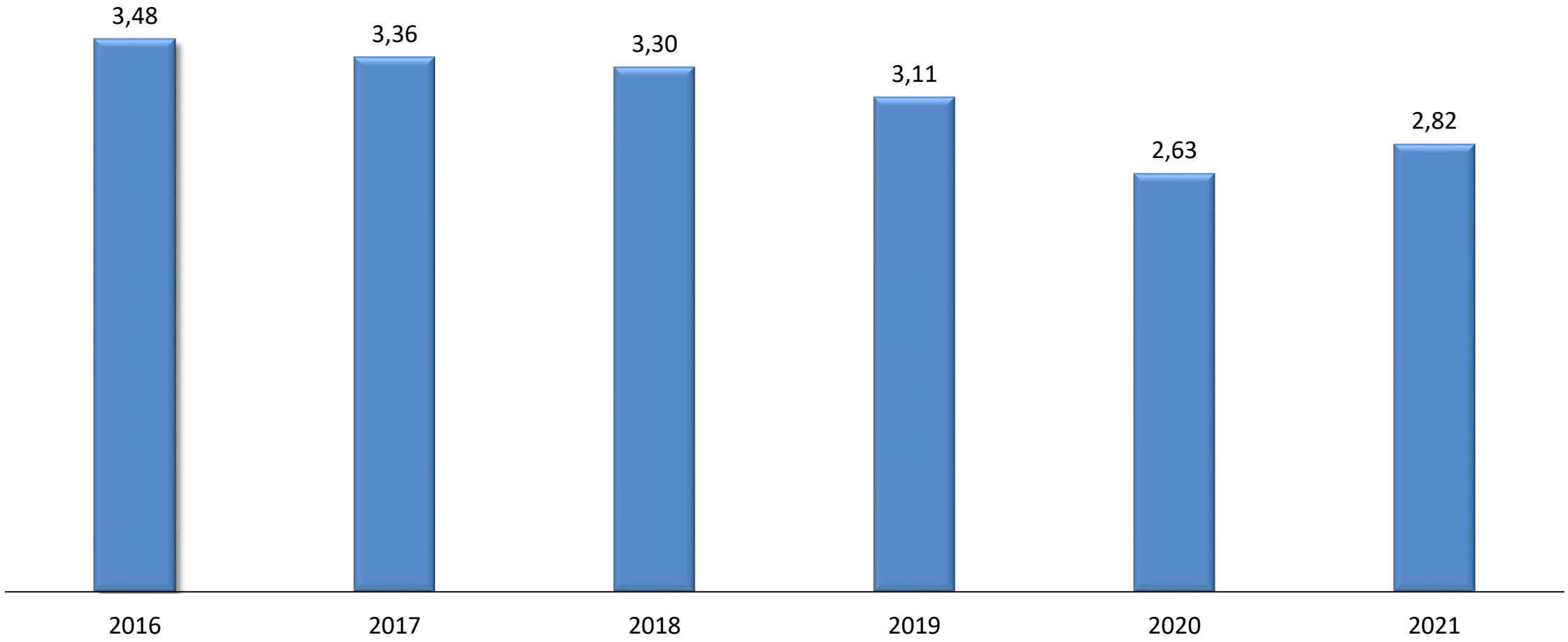
Produttività

Ricavi per addetto



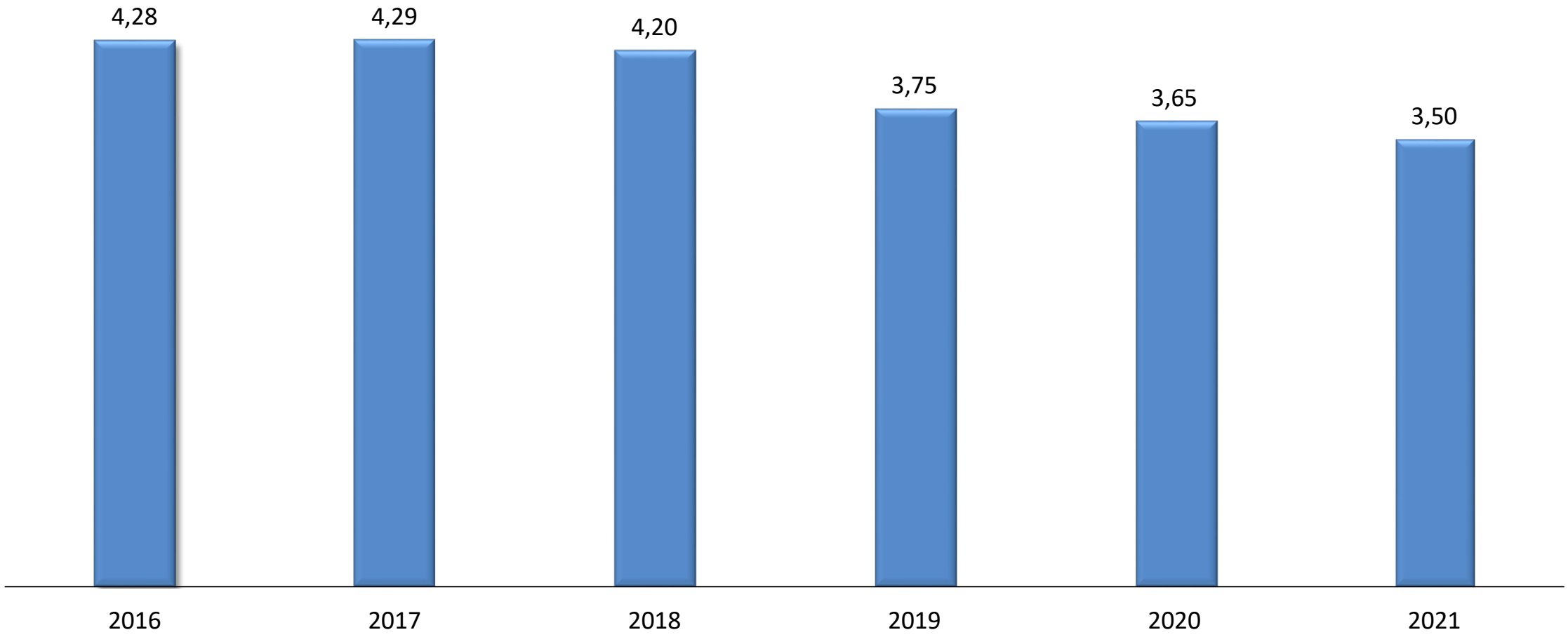
Produttività

Produttività investimenti materiali

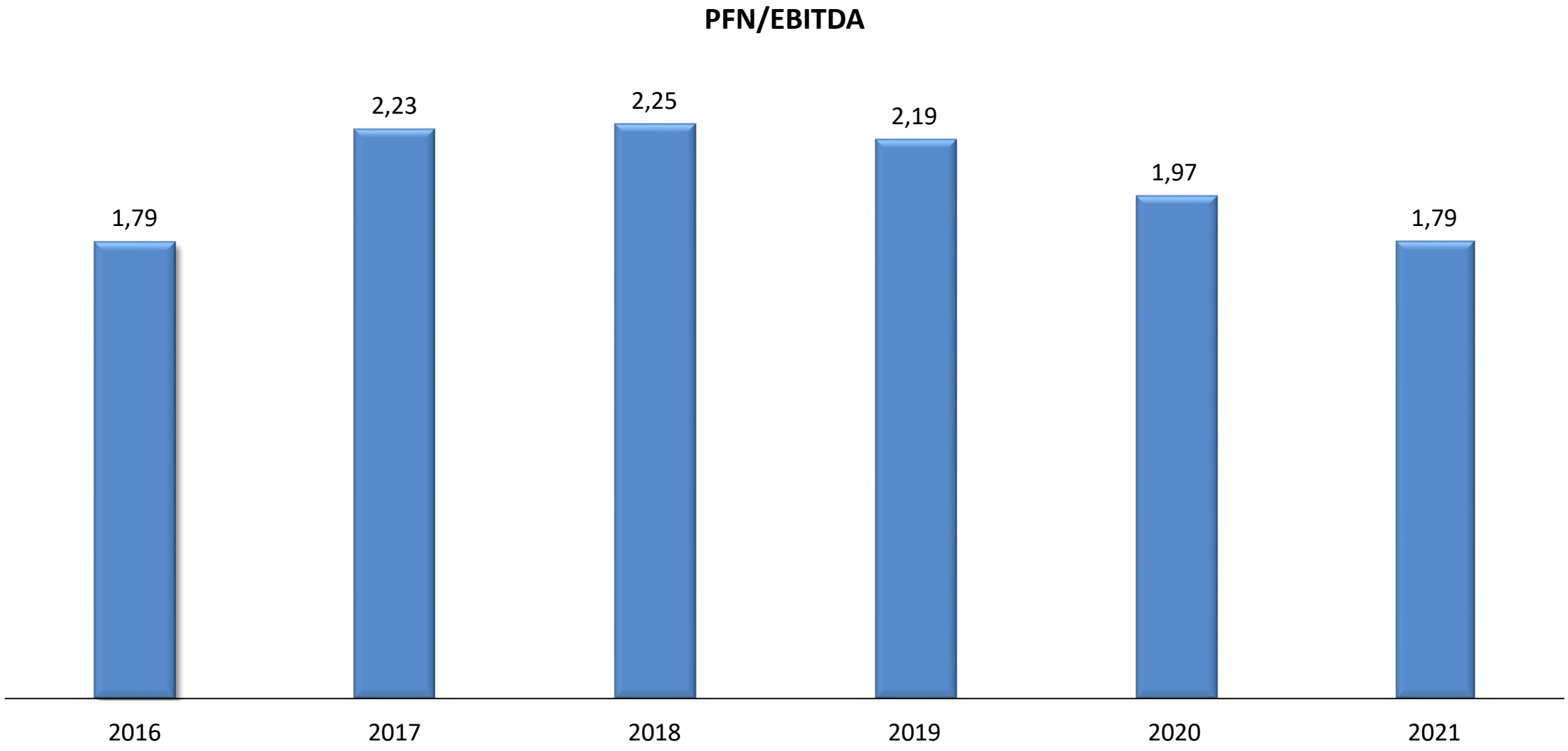


Struttura finanziaria

Tasso d'indebitamento iniziale



Struttura finanziaria



2022 previsioni

windowmarket.it

Focus sulle aziende di maggiori dimensioni

Le caratteristiche delle aziende

- L'analisi delle aziende di maggiori dimensioni è stata effettuata considerando le prime 20 aziende operanti nel settore delle carpenterie metalliche per ricavi netti. Il fatturato aggregato delle aziende considerate è pari a poco meno di un miliardo di Euro. Il fatturato medio è pari a circa 45,4 milioni di Euro. Rispetto il campione totale aggregato, il numero di dipendenti medio per azienda è superiore e si attesta a 184 addetti.

Aziende top 20 – dati 2020

Numero aziende	20
Fatturato aggregato	968.052.363 €
Fatturato medio	45.402.618 €
Numero dipendenti medio	184

Ranking delle aziende Top 20

AZIENDA	Ricavi 2021 (Euro)	CAGR ricavi (2015 - 2021)	ROS medio (2015 - 2021)	Tasso d'indebitamento iniziale medio (2015 - 2021)
CIMOLAI*	290.903.371	-5,6%	7,2%	5,37
PICHLER PROJECTS	56.034.341	-8,3%	3,2%	6,65
COMESVIL	13.350.695	15,5%	19,0%	5,61
SIMEON	54.576.515	11,3%	3,0%	4,64
MAEG COSTRUZIONI	78.581.181	6,6%	3,9%	5,67
SEMAT	54.684.241	5,7%	5,9%	5,00
COMEL	51.727.543	7,2%	9,7%	2,15
EDILSIDER*	31.418.675	-9,9%	14,0%	2,76
BIT	40.855.810	6,4%	0,6%	5,48
COMET SUD	30.740.660	7,9%	10,2%	2,77
CARPENTERIA C.S.	36.886.668	10,4%	8,6%	1,49
CASTALDO	25.899.560	-3,5%	4,6%	5,05
NALDI	23.901.982	10,9%	3,3%	5,01
SPEROTTO	20.725.442	6,5%	9,9%	2,31
M.B.M.	23.514.791	2,4%	2,0%	4,78
CARPENTERIA LEGGERA AEROTECNICA	28.773.867	19,1%	5,0%	2,15
CARPENTERIA CORSI	15.419.856	6,7%	7,7%	5,51
CARNOVALI	34.448.456	28,1%	9,5%	2,62
MONSUD	25.398.377	6,3%	15,3%	2,91
GIUGLIANO	30.210.332	-3,1%	7,7%	2,50

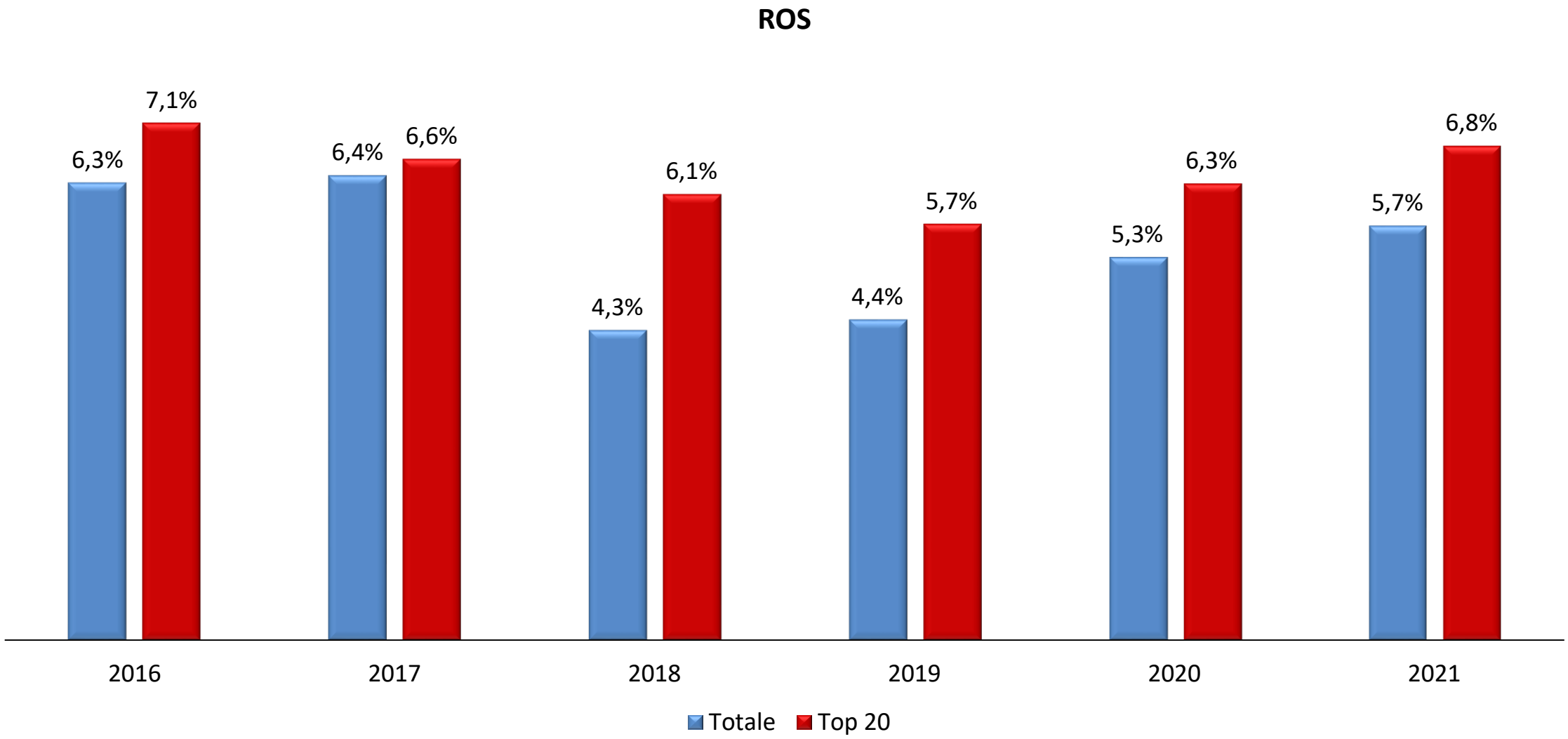
*Dati 2020

Analisi delle performance economiche finanziarie delle Top 20

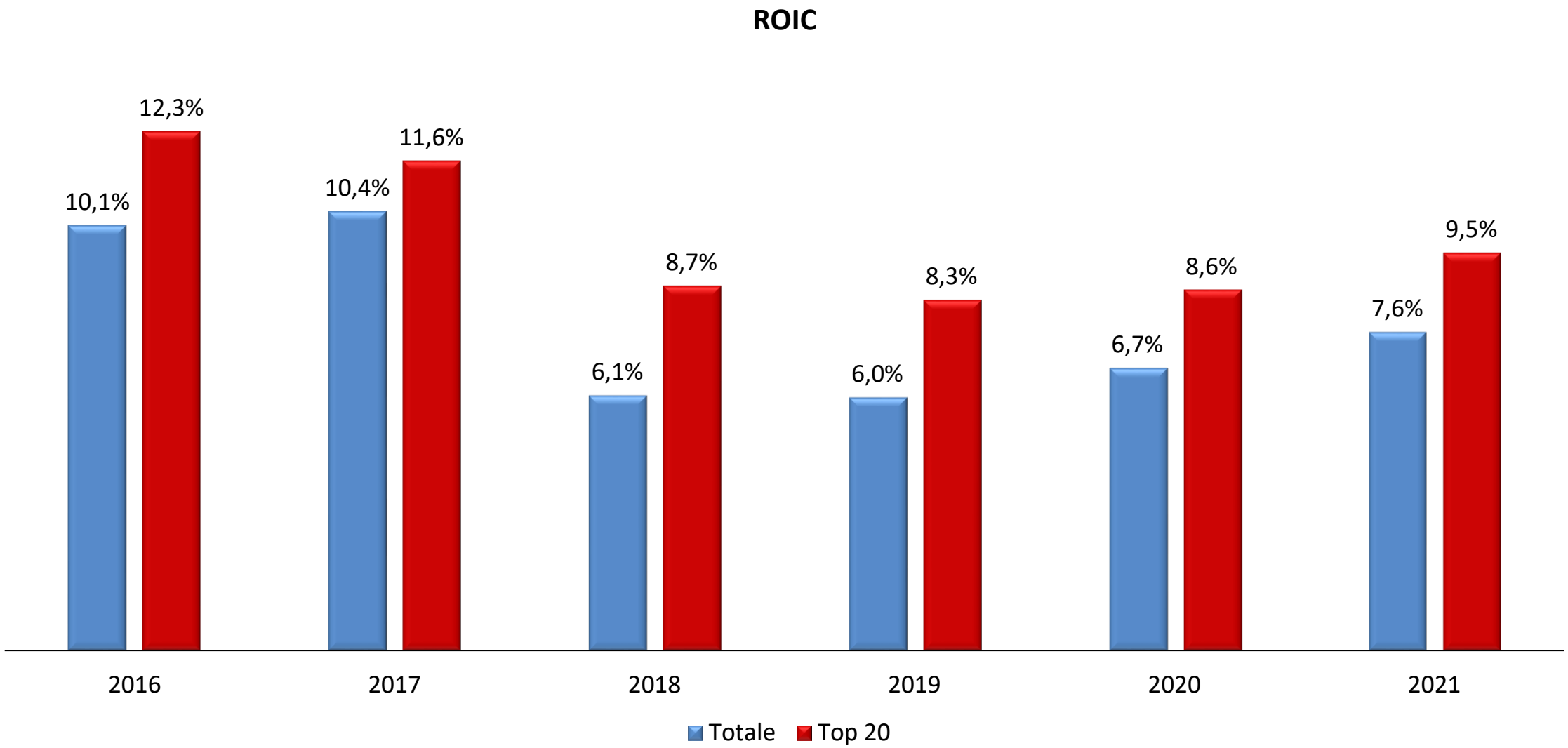
- Per tutto il periodo considerato la redditività delle vendite (ROS) è più alta per le aziende di grandi dimensioni, che hanno margini commerciali strutturalmente più elevati. La redditività del capitale investito (ROIC) segue la stessa dinamica del ROS, con performance migliori per i Top 20. Dal 2018 al 2020 si assiste ad un lieve peggioramento della redditività con una successiva ripresa nel 2021.
- I ricavi per addetto delle aziende di maggiori dimensioni sono superiori rispetto alla totalità del campione. Dal 2016 in poi si assiste ad una diminuzione della produttività delle grandi aziende, con il valore più basso nel 2020. Nel 2021 sia le top 20 sia il totale del campione ottengono un miglioramento delle performance di produttività per dipendente. Anche nel 2021 si confermano migliori performance per le aziende di grandi dimensioni.
- La produttività delle immobilizzazioni materiali è caratterizzata in generale da un trend di lungo periodo in diminuzione. Le performance delle aziende Top 20, con riferimento al periodo 2019-2021 sono lievemente inferiori rispetto il totale del campione.
- Le grandi aziende sono strutturalmente caratterizzate da un indebitamento più alto rispetto al totale del campione per via delle dimensioni dei lavori che realizzato, che comportano una maggiore esposizione finanziaria.
- Il rapporto tra PFN/EBITDA cresce in modo significativo dal 2017 in poi per le aziende di grandi dimensioni, in conseguenza proprio dell'aumentata operatività su commesse rilevanti. Si può affermare che la crescita delle dimensioni delle commesse e delle dimensioni aziendali (fatturato) comporta fisiologicamente un aumento della tensione finanziaria. Le aziende di grandi dimensioni sono caratterizzate comunque da una maggiore efficienza finanziaria e riescono quindi a mantenere il rapporto PFN/EBITDA più basso rispetto il totale del settore.

windowmarket.it

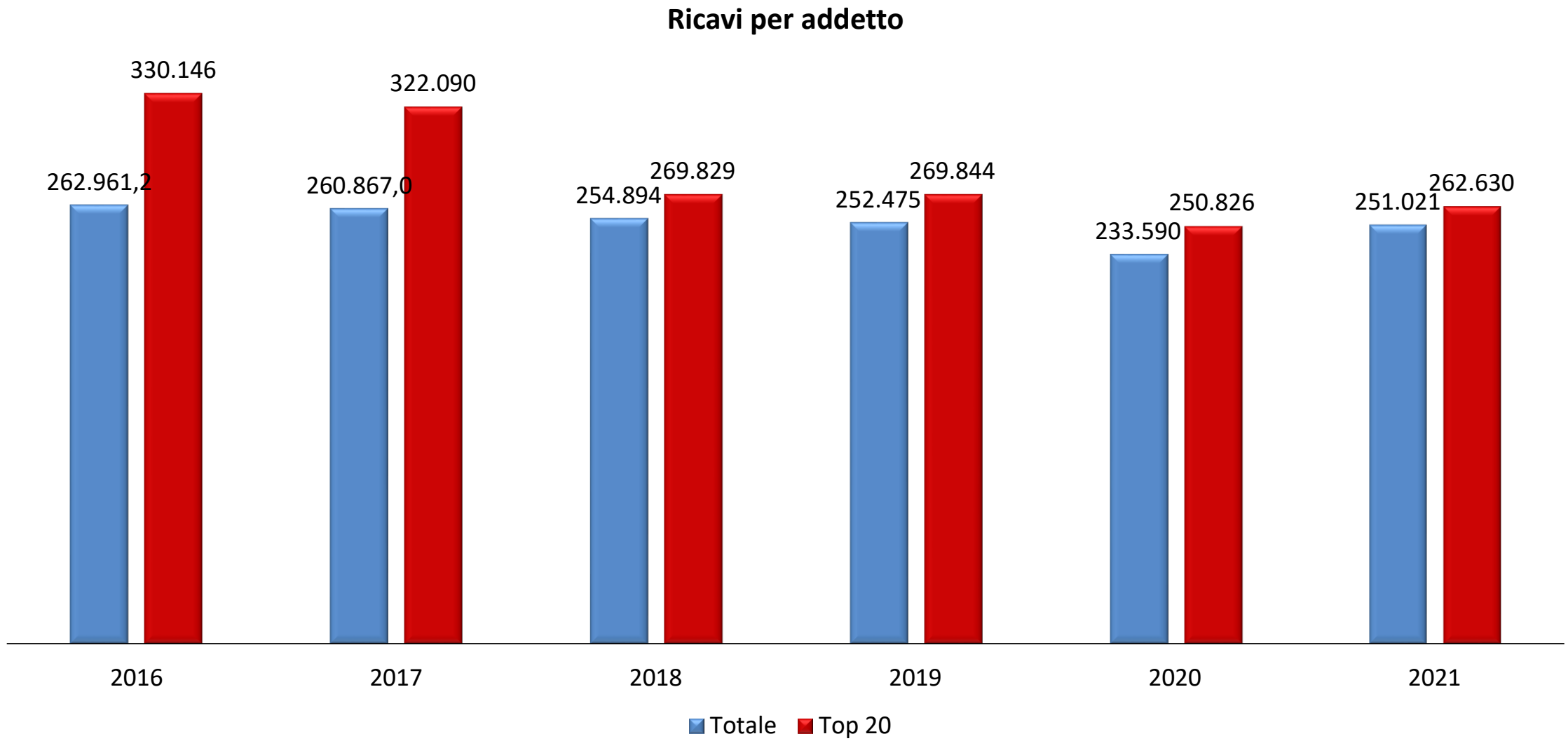
Redditività



Redditività

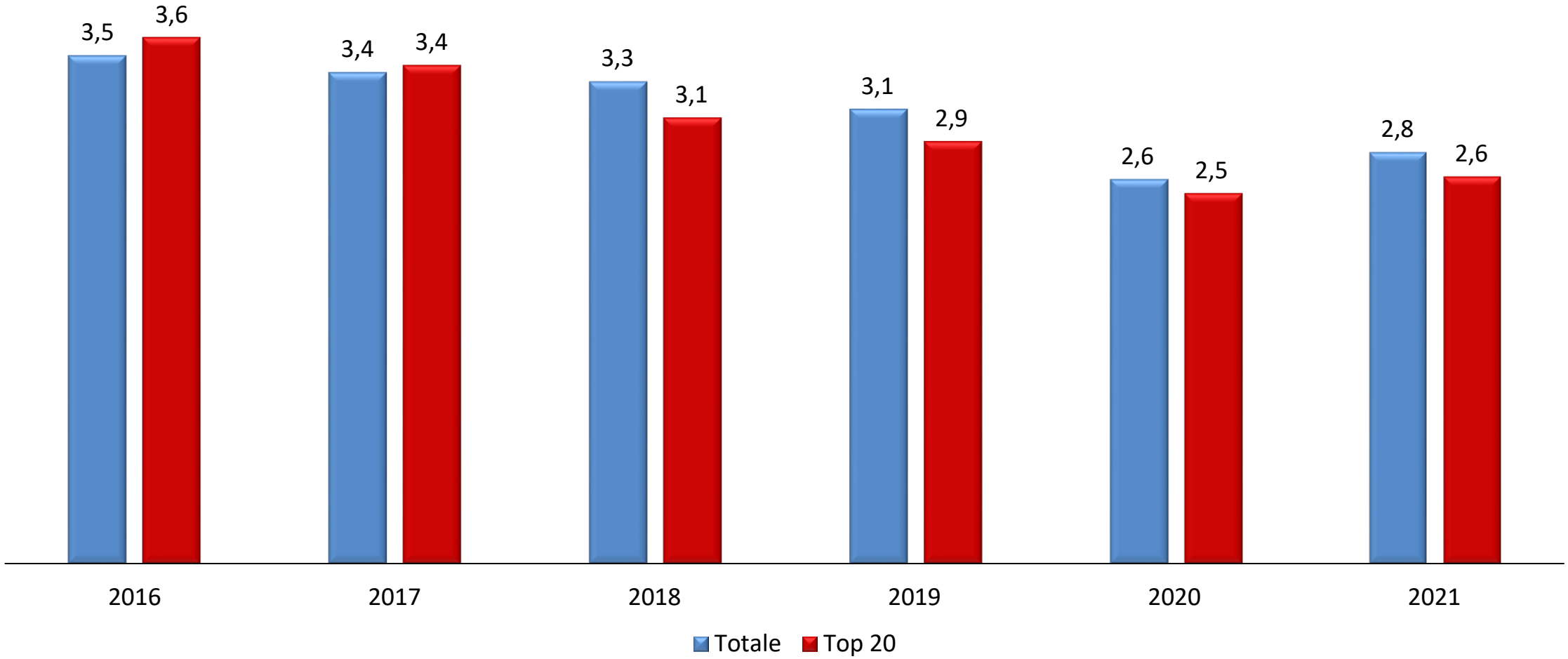


Produttività



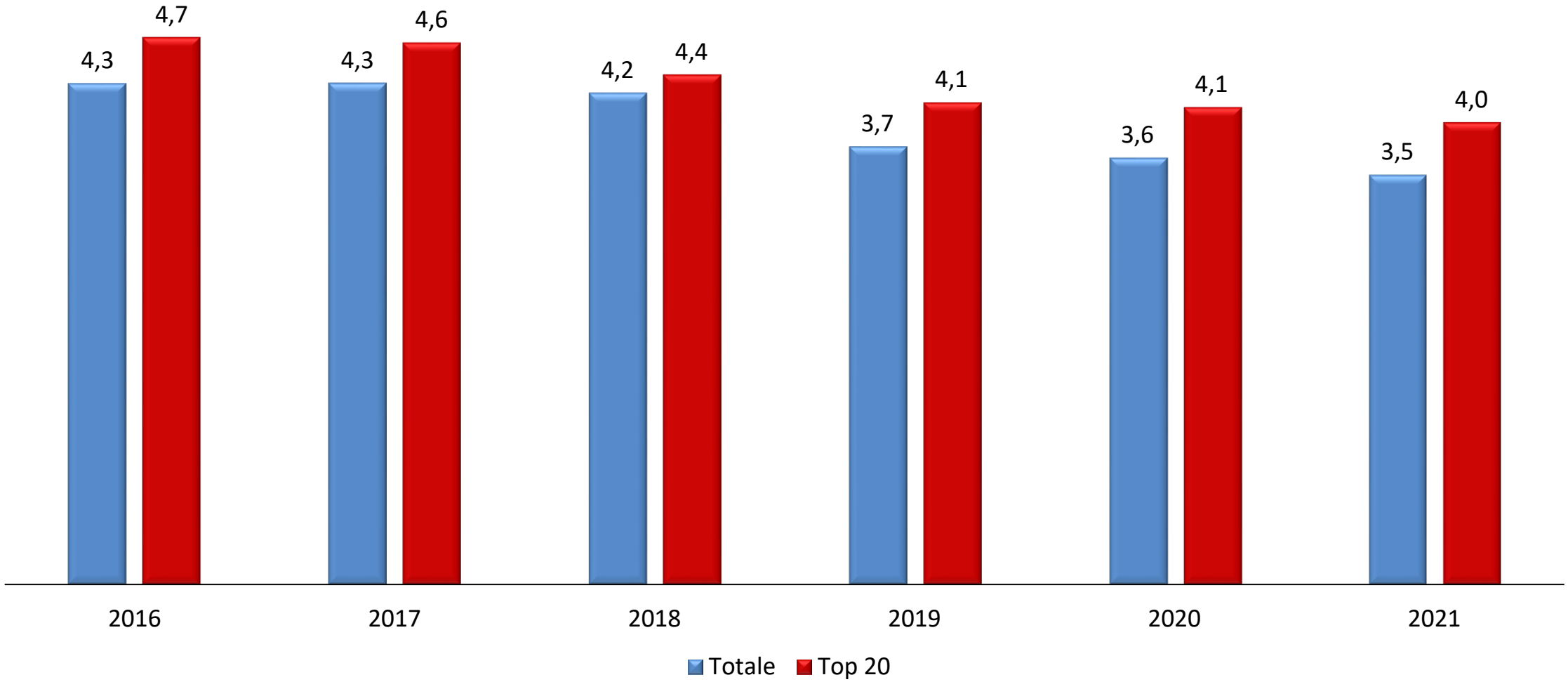
Produttività

Produttività delle Immobilizzazioni Materiali



Struttura finanziaria

Tasso di indebitamento (iniziale)



Struttura finanziaria

PFN/EBITDA

Sostenibilità del business model

- È stata dedicata un'ulteriore analisi delle aziende top 20 del settore sulla sostenibilità dei modelli di business. L'analisi è stata effettuata considerando congiuntamente gli indici di sviluppo, redditività e solidità finanziaria su un arco di temporale pluriennale (dal 2015 al 2021).

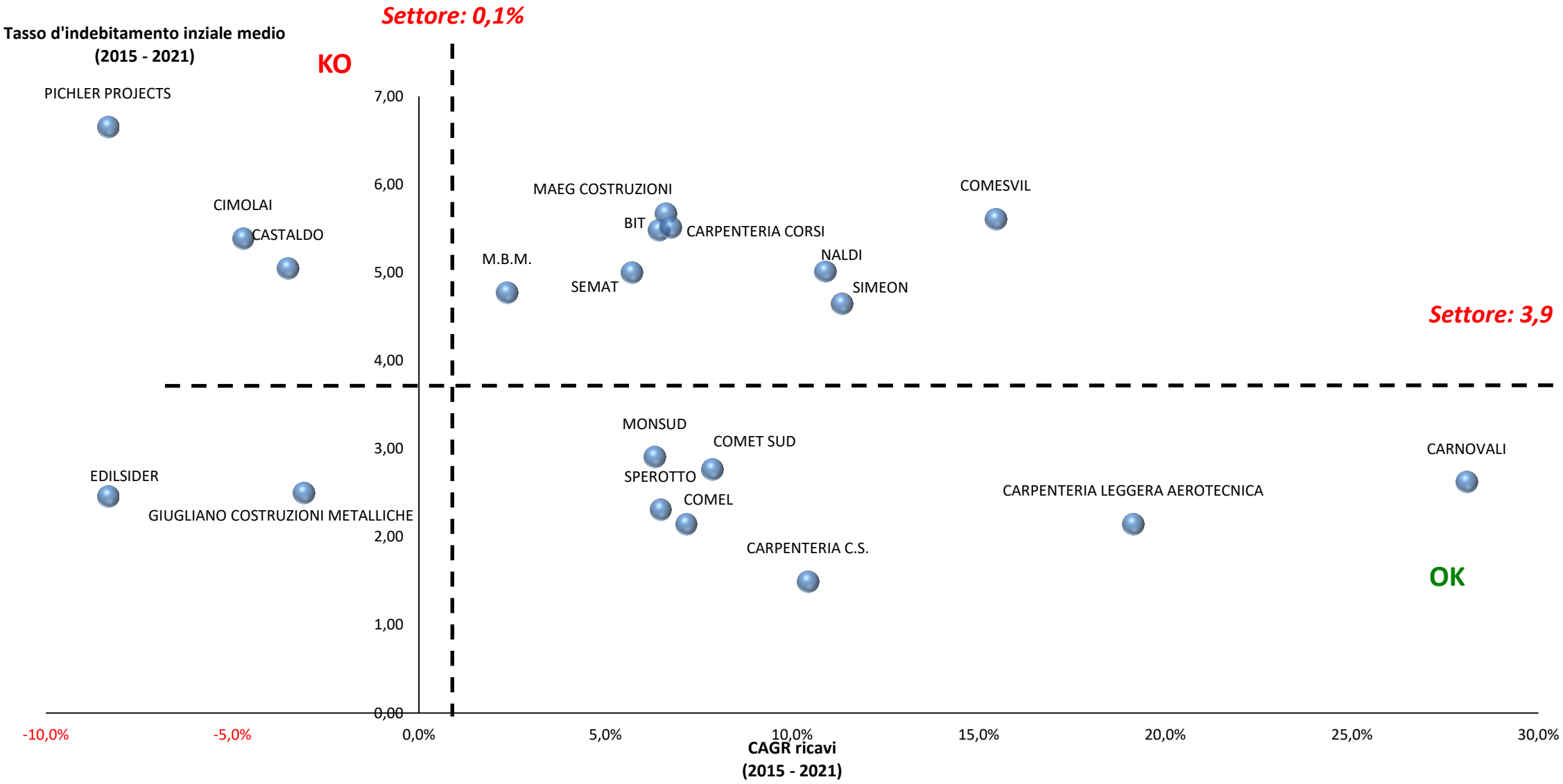
- **Tasso di indebitamento e crescita (CAGR Ricavi).** Sette aziende si trovano nel quadrante virtuoso e sono quindi riuscite a crescere preservando l'indebitamento.
- Tre aziende si trovano nel quadrante critico e sono quindi caratterizzate da una crescita negativa e un indebitamento elevato.
- La maggior parte delle aziende ha ottenuto risultati soddisfacenti dal punto di vista della crescita non riuscendo, però, a contenere l'indebitamento. Due aziende hanno ottenuto performance negative di crescita ma sono riuscite a mantenere un tasso d'indebitamento contenuto.

Sostenibilità del business model

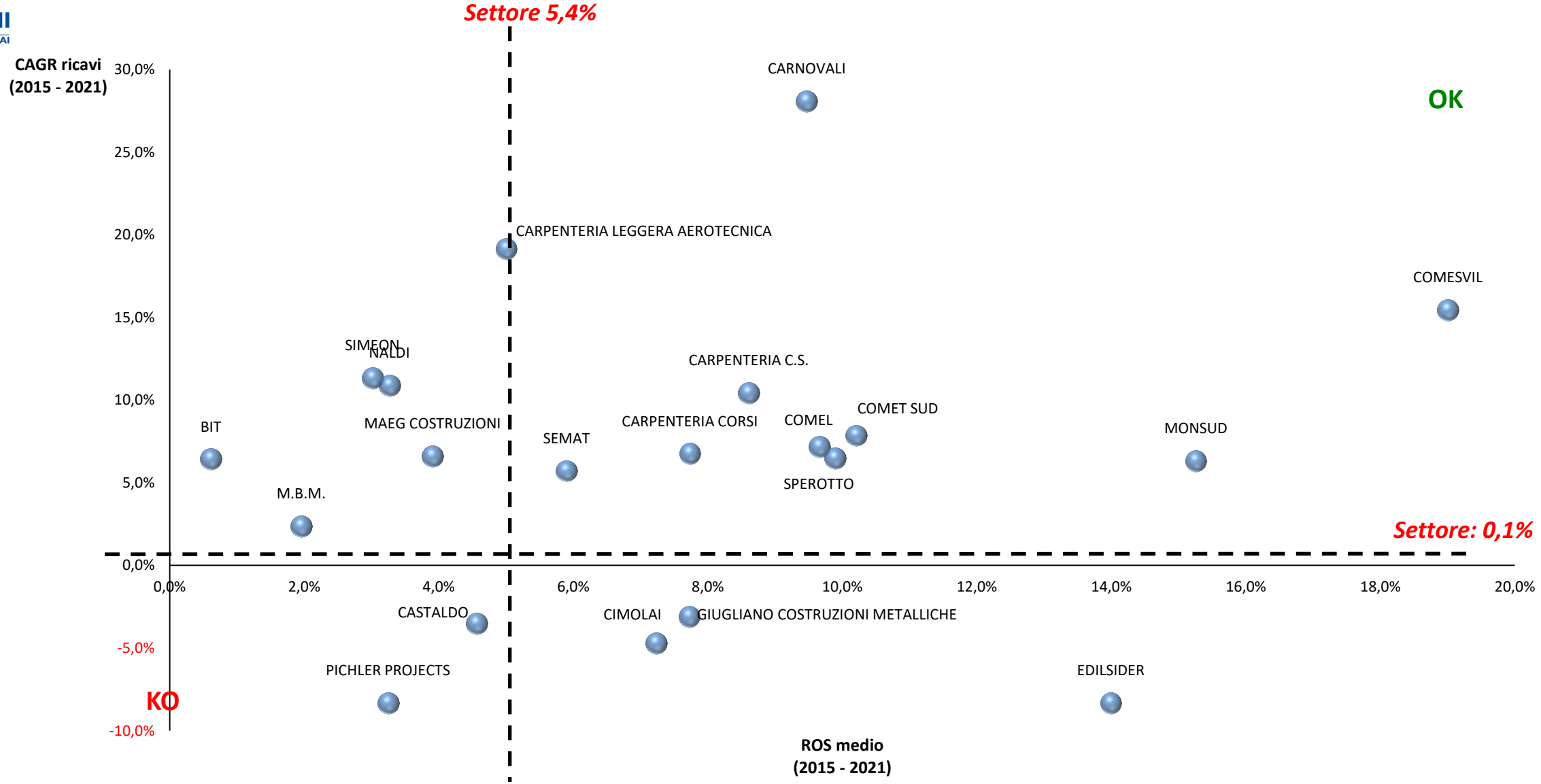
- **Crescita (CAGR Ricavi) e redditività commerciale (ROS).** Dieci aziende si trovano nel quadrante virtuoso con livelli di crescita e redditività delle vendite elevati. Solo due aziende si trovano sul quadrante critico. Le restanti aziende si trovano nei quadranti intermedi, sei hanno ottenuto performance di crescita soddisfacenti, ma una marginalità bassa. Tre aziende hanno preservato la marginalità sulle vendite sacrificando la crescita dei ricavi.

- **Tasso di indebitamento e redditività commerciale (ROS).** Dieci aziende si trovano nel quadrante virtuoso. Sette aziende sono caratterizzate da un elevato tasso d'indebitamento e scarse performance di redditività.
- Quattro aziende hanno ottenuto performance soddisfacenti dal punto di vista della redditività commerciale mantenendo, però, un indebitamento elevato.

Sostenibilità del business model



Sostenibilità del business model



Sostenibilità del business model

Note legali

La presente relazione è stata redatta dall'Ufficio Studi Economici di UNICMI - Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei Serramenti.

I dati contenuti nel presente documento non possono essere divulgati senza specifica autorizzazione scritta di UNICIMI.

Tutte le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2022 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2023 il margine d'errore è del +/- 30%.

Direzione scientifica: Prof. Carmine Garzia, elaborazione dati: Dott. Francesco Maria Gentile.

Il presente documento è stato chiuso il 30 settembre 2022.

© 2022 UNICMI, Milano

www.windowmarket.it

UNICMI
UNCSAAL · ACAI

windowmarket.it